



George Andguladze - Nato in Georgia, ha iniziato a cantare giovanissimo esibendosi all'età di 6 anni nel Coro Folcloristico Georgiano. Ha ricevuto diversi riconoscimenti: il premio come più giovane partecipante al Festival Lirico Internazionale Bravo, oraanizzata da Paata Butchukdze nel 1998, una borsa di studio assegnata dal Presidente dello Stato della Georgia Eduard Shevardnadze. Nel 2002 si è diplomato all'Accademia Musicale Nazionale di Tbilisi in direzione

di coro e d'orchestra, e l'anno successivo ha conseguito il diploma presso l'Accademia Voci Verdiane di Busseto, dove ha anche partecipato agli eventi organizzati dalla Fondazione Arturo Toscanini. Ha successivamente frequentato un master di perfezionamento con Renato Bruson e ha conseguito il diploma in canto lirico presso il Conservatorio di Reggio Emilia sotto la guida di Mauro Trombetta. Nel 2009 ha debuttato al Teatro Comunale di Ferrara nel Mondo della luna di Haydn (Buonafede), in seguito ha eseguito: La serva padrona a Parma e nei teatri del circuito dell'Emilia Romagna; la parte del baritono solista nei Carmina Burana di Orff al Teatro Valli di Reggio Emilia; nuovamente La serva padrona al Festival Internazionale di Bellagio; Il trovatore (Ferrando) diretto da Michele Mariotti in forma di concerto al Teatro Verdi di Busseto nell'ambito del Festival Verdi del Teatro Regio di Parma; La bohème (Marcello) al Teatro di Ancona. Tra gli ultimi impegni si segnalano: Ramfis in Aida diretta da Antonino Fogliani al Teatro Regio di Parma; Jorg in Stiffelio diretto da Andrea Battistoni; Scarpia in Tosca; Porgy in Porgy and Bess, Monterone in Rigoletto, al fianco di Leo Nucci e Michele Pertusi, per la direzione di Daniel Oren al Festival Verdi del Teatro Regio di Parma; Tonio in Pagliacci al Teatro Massimo Bellini di Catania. Recentemente ha sostenuto il ruolo di solista nella Messa di Requiem di Verdi al Festival Pergolesi Spontini di Jesi.